

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 3 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco;

Data: 19/02/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,
ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che
sono pervenute a questo Ente alcune richieste di nulla osta;
nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico;

l'agr. Elisabetta Ferroni ha istruito le pratiche pervenute e relazionato al Direttore sulle valutazioni effettuate al riguardo;

dal verbale espresso nella seduta del **13/11/2018** allegato alla Det. Dir. 17 P del 2018, si evince che, per la pratica pervenuta dal Comune di Ancona prot. **3777 del 19/10/2018**, la **Commissione Tecnica** si era espressa proponendo di *rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi il nulla osta con prescrizioni all'abbattimento dell'esemplare **previa verifica, con il Comando di Polizia Municipale di Ancona, che non possa essere trovata soluzione alternativa** come ad es. segnalazione del restringimento di carreggiata e senso alternato. Nel caso in non sussistano sussistere soluzioni valide in alternativa all'abbattimento la compensazione dovrà avvenire o mediante la piantumazione di due nuovi esemplari di roverella nella stessa area di quella da abbattere (nel caso in cui ciò fosse possibile nel rispetto della normativa) o con l'impianto, alle distanze consentite dalla legge, di un tratto di siepe plurispecifica e naturaliforme, lungo un tratto della stessa strada prossimo al sito in cui l'albero in oggetto è radicato.*

In data 26/11/2018, con nota prot. 4281, il Parco ha chiesto *di indicare se potrebbe essere una valida soluzione alla problematica della sicurezza stradale apporre apposita cartellonistica che indichi il restringimento di carreggiata, in alternativa all'abbattimento della pianta spiegando le motivazioni della richiesta.*

In data 02/01/2019 è pervenuta al Parco la nota prot. 1/2019 con la quale il Comune di Ancona, Comando Polizia Municipale, Sezione Viabilità e Traffico, ha risposto alla nostra nota di cui sopra come segue:

si comunica che a parere dello scrivente il restringimento della carreggiata, di già ridotte dimensioni, costituirebbe un ulteriore pericolo per la sicurezza stradale...consci che trattasi di un albero adulto con un importante valore ecologico e paesaggistico e, dunque, di un bene che non può essere sacrificato "a cuor leggero", si ritiene però che ciò non può costituire una limitazione della pubblica incolumità e della sicurezza stradale.

Per quanto sopra,

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

DETERMINA

1. *Pratica* prot. **3777** del **19/10/2018**

Richiedente: **Comune di Ancona**, Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile.

Oggetto: Richiesta di abbattimento **roverella inclinata su sede stradale in località Passo Varano**, nei pressi dell'ingresso per il circolo tennis UISP (particella 220 del Foglio 99 del comune di Ancona).

di rilasciare, fatti salvi eventuali diritti di terzi **il nulla osta con prescrizioni** all'abbattimento dell'esemplare in questione, al fine di tutelare la pubblica incolumità come evidenziato dal Comando della Polizia Municipale del Comune di Ancona. La compensazione dovrà avvenire o mediante la piantumazione di due nuovi esemplari di roverella nella stessa area di quella da abbattere (nel caso in cui ciò fosse possibile nel rispetto della normativa) o con l'impianto, alle distanze consentite dalla legge, di una siepe plurispecifica e naturaliforme, lungo un tratto della stessa strada prossimo al sito in cui l'albero in oggetto è radicato. A titolo esemplificativo si propone l'impianto di 200 m di una siepe possibilmente in doppia fila (con disposizione delle piante ai vertici di triangoli equilateri) dove lo spazio lo consente, nel tratto di scarpata stradale a monte della roverella, prevalentemente dietro guard rail (vedi immagine sottostante), dove attualmente è presente vegetazione quasi esclusivamente erbacea e lianosa. Le specie da utilizzare potrebbero essere le seguenti:



Fig. 1: esempio di localizzazione di nuova siepe naturaliforme a scopo compensativo.

Poiché nel rispetto del Regolamento del Parco il germoplasma delle piantine dovrà avere provenienza locale, si consiglia di rivolgersi ai vivai ASSAM che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolti nel territorio del Parco del Conero o comunque nella Regione Marche.

Per l'area proposta, poiché la vegetazione potenziale è quella dell'associazione *Lonicero etruscae-Cornetum sanguineae* le specie da utilizzare potrebbero essere le seguenti:

Alaterno (*Rhamnus alaternus*)
Alloro (*Laurus nobilis*)
Caprifoglio etrusco (*Lonicera etrusca*)
Ginestra (*Spartium junceum*)
Sanguinello (*Cornus sanguinea*)

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valori Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

oo

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 19/02/2019

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 05/06/2019 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

oo